

# Programma di attività 2025 con proiezione 2026-2027

Approvato con deliberazione Cdl n.1 del 26/02/2025  
Agenzia regionale di sanità

---



**ARS TOSCANA**  
agenzia regionale di sanità



# Premessa

---

I compiti istituzionali dell'Agenzia regionale di sanità (ARS), definiti dall'art. 82-bis della **Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40** e ss.mm.ii. ("*Disciplina del servizio sanitario regionale*"), sono esplicitati chiaramente nello stesso articolo:

- a) Effettua studi preparatori per gli atti di programmazione regionale;
- b) Contribuisce alla definizione degli indicatori relativi allo stato di salute della popolazione e ai risultati delle attività del servizio sanitario regionale;
- c) Sviluppa strumenti per l'analisi dei bisogni sanitari e per la valutazione economica della domanda e dell'offerta delle prestazioni;
- d) Collabora alla realizzazione di strumenti per la promozione della salute e l'educazione sanitaria, con l'obiettivo di migliorare il quadro epidemiologico;
- e) Svolge analisi e individua strumenti per verificare la qualità, l'equità di accesso e l'efficacia delle prestazioni sanitarie e dei presidi farmaceutici, anche in relazione al processo di accreditamento delle strutture sanitarie previsto dal decreto delegato;
- f) Assicura la diffusione delle conoscenze e dei risultati delle proprie attività di analisi e ricerca.

Per dare attuazione a tali compiti, ogni anno l'ARS elabora un programma triennale di attività, il quale stabilisce le **linee generali d'azione e gli obiettivi da perseguire** (art. 82-undecies). Questo programma viene approvato dal **Comitato di Indirizzo e Controllo** dell'Agenzia sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che a sua volta tiene conto delle indicazioni del Consiglio regionale (art. 82-decies, comma 1). Gli indirizzi strategici rispondono alla necessità di fornire dati scientificamente solidi a supporto delle decisioni di politica sanitaria della Regione, della valutazione degli interventi realizzati e dell'analisi dello stato di salute dei cittadini toscani, come richiesto dall'art. 82-bis della sopra richiamata Legge regionale n. 40/2005.

# Il Programma di attività

---

Il Programma annuale di attività rappresenta lo strumento attraverso cui l'Agenzia interpreta gli obiettivi istituzionali del legislatore e organizza strutture, metodologie e risorse umane per realizzarli.

Negli ultimi anni, l'attività dell'Agenzia ha risentito dello **sforzo straordinario** richiesto per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto della pandemia da **SARS-CoV-2 (COVID-19)**. L'emergenza ha imposto un significativo adattamento delle attività di ricerca, con l'obiettivo di seguire in tempo reale l'evoluzione della pandemia e gli effetti indiretti delle misure di contenimento.

Nel **2025**, l'ARS proseguirà nel monitoraggio dell'andamento post-pandemico, integrandolo in un'analisi più ampia sulle **malattie infettive emergenti e sulle infezioni correlate all'assistenza sanitaria**, sviluppando ulteriormente il proprio ruolo nelle sorveglianze nazionali e nel supporto al Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCR), in chiave *One Health*.

Verrà inoltre condotta una valutazione complessiva **a cinque anni dall'inizio della pandemia**, per comprendere gli effetti di lungo periodo sulla salute pubblica attraverso la pubblicazione Welfare e Salute 2025, la nuova versione che ha unito la Relazione Sanitaria e la Relazione Sociale della Toscana.

Parallelamente, l'Agenzia continuerà a occuparsi del monitoraggio e della valutazione delle azioni previste dalla **"Missione 6: Salute" del PNRR e dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022**, con particolare attenzione agli interventi di riorganizzazione dei servizi territoriali. Inoltre, proseguirà l'impegno nel monitoraggio e nel supporto alla Clinical Governance (programma di Audit & Feedback) e allo sviluppo organizzativo della gestione delle malattie croniche.

Si procederà anche con il monitoraggio del Rischio-Cardiovascolare sulla base di dati sanitari correnti e dei risultati degli esami di laboratorio e con la condivisione delle criticità con i professionisti sanitari coinvolti nel suo controllo.

Un ulteriore ambito di primaria importanza nel prossimo triennio sarà l'**interazione tra ambiente, cambiamenti climatici e salute**. Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide sanitarie dei prossimi anni, con impatti significativi su fattori determinanti della salute umana, quali:

- **Qualità dell'aria**
- **Disponibilità di cibo e acqua**
- **Fenomeni meteorologici estremi** (ondate di calore, alluvioni, tempeste tropicali)
- **Diffusione di malattie infettive**

È intenzione dell'Agenzia intensificare le proprie attività di analisi e informazione, proseguendo le iniziative della **Task Force Regionale Ambiente e Salute**, con particolare attenzione ai progetti ministeriali del PNRR sui **Siti Inquinati Nazionali** e al **monitoraggio dell'attività del rigassificatore di Piombino**.

Oltre alle analisi legate all'ambiente, ARS continuerà a monitorare i **fattori di rischio per la salute della popolazione toscana**, con particolare attenzione agli **stili di vita degli adolescenti** e delle persone anziane attraverso:

- **Indagine EDIT (Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica stradale in Toscana)**: nel 2025 saranno pubblicati i risultati della **settimana rilevazione**, a vent'anni dalla prima.

- **Passi d'Argento:** studio sugli **stili di vita degli over 65**, con particolare attenzione a prevenzione, attività fisica e condizioni di salute generale.

A partire dal 2025 si implementerà inoltre l'osservazione delle **politiche sanitarie basate sul valore (value-based healthcare)** evidenziando questa lettura tramite appositi sistemi di indicatori (alcuni già sviluppati, altri in fase di sviluppo), articolando le analisi sulle seguenti direttrici:

- **Diminuire il sovrautilizzo di cure a basso valore clinico:** adesione alle raccomandazioni choosing wisely (ad ottobre, si organizzerà a Firenze, in collaborazione con Choosing Wisely Canada e Italy, l'International Choosing Wisely Roundtable), analisi di appropriatezza delle prestazioni specialistiche, analisi dei DRG a rischio inappropriatezza, analisi di appropriatezza di setting per le cure chirurgiche;
- **Diminuire il sotto utilizzo di cure di alto valore clinico:** gestione della cronicità, simultaneous care, garanzia dei LEA;
- **Contribuire alla definizione e implementazione di modelli per il coordinamento delle cure rivolte ai pazienti con bisogni complessi:** modelli organizzativi DM77, progetto Comunità in Salute, modello di teleconsulto multiplo (JADECARE);
- Sviluppo e outcome dei modelli di presa in carico per anziani con necessità di intervento chirurgico (ortogeriatrics);
- Verifica degli outcome correlati all'impiego di tecnologie innovative.

# Le aree strategiche

---

Il Programma di Attività (PdA) per il 2025, con proiezione triennale 2025-2027, segue l'impostazione e la struttura logico-concettuale utilizzata di consueto, con l'individuazione delle macroaree di interesse strategico sulle quali l'Agenzia intende concentrare le sue risorse economiche ed intellettuali.

La *mission* di ARS rimane quella di **progettare, produrre e perfezionare gli strumenti adatti a comprendere i fenomeni in corso nel mondo delle politiche e delle attività socio-sanitarie**, con una prospettiva ampia, multidimensionale e sistemica, fondata sulla raccolta e la lettura integrata degli aspetti che riguardano:

- il contesto demografico e sociale;
- lo stato di salute, con conoscenza anche dei determinanti così detti esogeni (stato di deprivazione, diseguaglianze orizzontali e verticali);
- il valore del sistema sanitario, con particolare riferimento alla sua capacità di garantire i livelli essenziali di assistenza e di equità di accesso e di esito;
- le risorse impiegate - tecnologie e farmaci - e, oggi tema di grande attualità, la forza lavoro e le sue dinamiche a fronte dei cambiamenti della medicina e dell'organizzazione dell'assistenza, nonché i costi e le modalità di finanziamento.

Le aree strategiche individuate che concretizzano e sviluppano per il 2025 i mandati istituzionali dettati dalla legge n. 40/2005 sono le seguenti:

1. Malattie infettive: Monitoraggio delle infezioni, delle patologie infettive e delle strategie di contrasto
2. Epidemiologia descrittiva e profili di salute
3. Le disuguaglianze di salute
4. Prevenzione e promozione della salute: clima, ambiente e salute
5. Impatto delle politiche sanitarie e dei modelli di governance. Qualità ed esiti dell'assistenza sanitaria
6. Farmacoepidemiologia e farmacovigilanza
7. Formazione.

Queste linee strategiche riguardano i settori sui quali l'ARS è chiamata a fornire strumenti conoscitivi e risposte tempestive e utili ai diversi interlocutori istituzionali e professionali. È importante sottolineare che l'attività programmata di ARS, sulle linee delineate in questo documento, può essere integrata in corso d'anno da ulteriori progetti, coerenti con le linee programmatiche prestabilite ma che nascono da elementi contingenti non differibili (ad es. emergenze ambientali e/o sanitarie) o da richieste di collaborazioni da parte anche di enti non regionali (comuni, enti benefici, aziende private, etc.).

# Area strategica 1: Malattie infettive: Monitoraggio delle infezioni, delle patologie infettive e delle strategie di contrasto

## Breve sintesi di presentazione dell'area

Questa linea strategica integra le attività di monitoraggio dell'epidemia da **SARS-CoV-2**, avviate nel 2020, con le iniziative dedicate allo studio delle **malattie infettive**, comprese quelle correlate all'assistenza sanitaria (ICA).

Negli ultimi anni, l'ARS ha maturato una solida esperienza nella gestione della pandemia, oltre agli **effetti diretti** della malattia, come incidenza, prevalenza, terapie, strategie di immunizzazione, mortalità e gestione clinica (dagli asintomatici fino ai pazienti in terapia intensiva), la pandemia ha generato **conseguenze indirette** che hanno influenzato profondamente l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari. È pertanto necessario continuare a monitorare questi cambiamenti attraverso l'analisi dei flussi sanitari e studi specifici.

### • Progetti e studi in corso

Nel **2025**, il focus sul **COVID-19** sarà incentrato sul **monitoraggio continuo della malattia**, con la redazione del **bollettino settimanale** per conto della **Regione Toscana** e l'aggiornamento costante del **portale ARS web COVID**.

Parallelamente, nell'ambito della pubblicazione "**Welfare e Salute**", sarà approfondito l'**impatto del COVID-19** negli ultimi cinque anni, analizzando le conseguenze sull'**accesso ai servizi e alle prestazioni sanitarie**, nonché la **capacità di risposta del sistema sanitario** di fronte all'emergenza.

Il tema delle malattie infettive è sempre più rilevante nel contesto sanitario globale. Le minacce di natura microbiologica stanno acquisendo un'importanza crescente, rendendo necessario un approccio sempre più approfondito e personalizzato, adattato alle caratteristiche locali e alla tipologia dei pazienti.

L'ARS mantiene un **monitoraggio continuo delle epidemie emergenti**, attraverso un attento **scanning delle segnalazioni** provenienti da enti internazionali come WHO, CDC ed ECDC. Questa attività consente di produrre analisi tempestive per aggiornare gli operatori sanitari, i decisori politici e il pubblico, anticipando le possibili implicazioni a livello regionale e nazionale.

### • Sorveglianza su HIV, AIDS e HCV

Tra le attività di monitoraggio di routine dell'ARS rientra la gestione dei **registri HIV e AIDS** per conto della Regione Toscana, che consente un'osservazione costante dell'epidemia e un supporto alle reti di prevenzione e cura delle malattie infettive.

Sempre relativamente all'HIV ed all'interno dell'Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, ARS partecipa al progetto "*Numero di test HIV effettuati in Italia: analisi basata su dati della specialistica ambulatoriale*". I risultati del progetto costituiranno un primo importante risultato sul numero annuo di persone testate per HIV in Italia, che andrà integrato con i dati relativi a test HIV effettuati con altre modalità di prelievo ed in altre strutture esterne al sistema sanitario nazionale/regionale.

Un'ulteriore attività strategica è rappresentata dallo **screening per HCV**. Attualmente, l'ARS monitora il programma di screening regionale, che è stato esteso anche per il 2025 pur mantenendosi riferito alla fascia 33-54 anni.

### • Contrasto alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e alla resistenza antimicrobica (AMR)

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) rappresentano una sfida cruciale per la sanità pubblica. ARS svolge un ruolo fondamentale nella sorveglianza delle ICA e della diffusione della resistenza antimicrobica (AMR) nell'ambito della Regione Toscana, partecipando allo sviluppo del **sistema integrato AID** (*Antimicrobial stewardship, Infection prevention and control, Diagnostic stewardship*) per contrastare le ICA, la **resistenza antimicrobica (AMR)** e migliorare il percorso di diagnosi e cura delle **sepsi**. In questo ambito, ARS partecipa

ai sistemi di sorveglianza nazionali (Istituto Superiore di Sanità - ISS) e europei (European Centre for Disease Prevention and Control - ECDC).

L'ARS partecipa attivamente ai tavoli tecnici regionali su queste tematiche e ha implementato un **sistema avanzato di raccolta dati microbiologici**, grazie alla rete SMART (**Sorveglianza Microbiologica e Antimicrobica Resistenza in Toscana**). Un importante strumento di supporto è l'**Atlante dell'antibiotico-resistenza e dell'uso degli antibiotici**, un'interfaccia web interattiva che raccoglie e visualizza i dati disponibili, affiancata da attività convegnistiche e pubblicazioni scientifiche.

### **Linee programmatiche di attività**

- Monitoraggio dell'andamento dell'epidemia COVID-19, delle risposte del SST e dell'impatto sui servizi e sui percorsi, impatto del Long COVID;
- Monitoraggio delle infezioni emergenti e riemergenti, con particolare riferimento a Dengue e Monkeypox Virus;
- Monitoraggio delle Malattie Infettive con particolare riferimento alla tenuta dei Registri di patologia HIV e AIDS;
- Monitoraggio e valutazione screening regionale HCV.

### **Infezioni correlate alla assistenza (ICA)**

- Monitoraggio, analisi delle caratteristiche dei pazienti, valutazione di indicatori di processo ed esito nella prevenzione e contrasto alle ICA, all'antimicrobico resistenza (AMR) ed alla sepsi;
- Produzione di report periodici e relazione annuale sull'andamento di fenomeni di interesse igienistico e infettivologico, in ambito nosocomiale e in diversi *setting* di assistenza e residenziali;
- Gestione e ulteriore sviluppo del sistema informativo di sorveglianza dell'AMR, tramite la rete Sorveglianza Microbiologica e dell'Antibiotico Resistenza Toscana (SMART), dell'uso degli antibiotici e delle ICA;
- Monitoraggio, nell'ambito dell'attività della rete SMART, delle ricadute in termini di *outcome* della Riorganizzazione delle attività dei Laboratori di Microbiologia clinica (DGRT 74/2020);
- Sviluppo e monitoraggio di indicatori del Piano regionale della Prevenzione, nell'ambito del sistema regionale AID (*stewardship* Antimicrobica, controllo delle Infezioni e *stewardship* Diagnostica);
- Monitoraggio di indicatori del livello regionale del PNCAR (Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico Resistenza) relativi ai profili AMR e all'utilizzo di antibiotici, in ambito umano e veterinario;
- Bollettino settimanale andamento COVID 19 di pubblicazione su Toscana Notizie e alimentazione portale COVID 19 di ARS Toscana;
- **Attività di ricerca e divulgazione relative a infezioni, a patologie infettive e alle strategie di contrasto.**

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi Allegato 1**

# Allegato 1 - Area strategica 1: Malattie infettive: Monitoraggio delle infezioni, delle patologie infettive e delle strategie di contrasto

## Azioni, progetti e prodotti

- Monitoraggio andamento infezioni correlate all'assistenza e antimicrobico resistenza; Coordinamento e gestione del sistema di sorveglianza SMART (Sorveglianza Microbiologica e dell'Antimicrobico Resistenza in Toscana); sviluppo del sistema informativo di Sorveglianza dell'antimicrobico resistenza e uso degli antibiotici e delle infezioni correlate all'assistenza;
- Produzione di report periodici e relazione annuale sull'andamento infezioni correlate all'assistenza di ICA e AMR;
- Partecipazione al sistema nazionale di sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE) e sorveglianza AMR (Istituto Superiore di Sanità);
- Collaborazione alle sorveglianze previste dal PNCAR; HALT, PPS, SSI, uso di gel idroalcolico;
- Differenze di genere nella prescrizione degli antibiotici in medicina del territorio;
- *UNITED4 Surveillance - Work Package 3 on Hospital surveillance: Surveillance of severe infectious diseases that lead to hospitalisation*;
- Progetto CCM 2023: *“La tutela della salute nelle strutture residenziali sociosanitarie: un impegno condiviso per prevenire e controllare le infezioni correlate all'assistenza”*. Capofila Università di Udine;
- Progetto CCM 2022 *“Monitoraggio delle azioni previste dal PNCAR e auto-valutazione della performance a livello regionale e locale attraverso lo sviluppo e l'implementazione di SPiNCAR-2”*. Capofila Istituto Superiore di Sanità;
- Sviluppo di sistema di allerta microbiologica per *outbreak* infettivi in ospedale;
- Collaborazione con il settore regionale competente alla stesura del Piano Pandemico regionale;
- Ulteriore sviluppo dell'Atlante web dell'antimicrobico resistenza;
- Progetto e - SURE per la Sorveglianza Elettronica delle Infezioni del Torrente Ematico (Bloodstream Infections - BSI);
- Progetto Protocollo per l'esecuzione dello screening HCV – Modalità operative;
- Valutazione dell'impatto delle vaccinazioni antipneumococcica e influenzale nella riduzione del consumo territoriale di antibiotici e dei ricoveri per condizioni infettive;
- Coordinamento del Gruppo Tecnico regionale per la Sepsis;
- Progetto OPT-HepaC;
- Monitoraggio dell'evoluzione dell'epidemia da COVID-19;
- Attività di raccolta e analisi dati per il controllo e lo studio dell'epidemia di COVID-19;
- Sorveglianza delle malattie infettive in Toscana;
- Registri Regionali AIDS e Infezioni HIV;
- Redazione rivista online *“Infezioni obiettivo Zero - IOZ”*;
- Redazione bollettino settimanale Epidemiologico per COVID 19 (Toscana Notizie):
  - Controllo qualità dei dati che alimentano il Sistema di Monitoraggio del Ministero della Salute;
  - Proiezioni andamento stime casi ricoveri e decessi;



- Elaborazioni ad hoc per particolari obiettivi: stime di rischio per comune, per zona socio sanitaria e piani di monitoraggio;
  - Analisi impatto vaccinazione anti-covid 19 su estensione contagio e conseguenze per la salute su popolazione toscana
- Progetto Ministero della Salute e ISS: *“Numero di test HIV effettuati in Italia: analisi basata su dati della specialistica ambulatoriale”*.

### **Prodotti previsti**

Report su risposta dei servizi ospedalieri

Report su risposta dei servizi territoriali

Report su risultati studi di correlazione tra malattie croniche e COVID-19

Rapporti sull'antimicrobico resistenza e consumo di antibiotici

Rapporti sulle patologie emergenti a livello internazionale

Sviluppo di *tools* per i professionisti sull'antibioticoresistenza

Seminari sull'approccio One Health all'antibioticoresistenza

Redazione e pubblicazione della rivista web Infezioni Obiettivo Zero

Atlante web dell'Antimicrobico Resistenza e dell'uso di antibiotici in Toscana

Report Andamento Screening HCV in Toscana

Report Andamento HIV AIDS in Toscana

Organizzazione della giornata regionale per il World Sepsis Day

Portale dati COVID 19 per conto di regione Toscana ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcovid-aggiornamenti-e-novita-sul-numero-dei-casi-deceduti-tamponi-per-provincia-e-per-asl-della-regione-toscana-e-confronto-con-italia-con-quanti-sono-i-decessi-per-comune?provenienza=home\\_ricerca&dettaglio=ric\\_geo\\_covid&par\\_top\\_geografia=090](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcovid-aggiornamenti-e-novita-sul-numero-dei-casi-deceduti-tamponi-per-provincia-e-per-asl-della-regione-toscana-e-confronto-con-italia-con-quanti-sono-i-decessi-per-comune?provenienza=home_ricerca&dettaglio=ric_geo_covid&par_top_geografia=090) )

Portale Malattie Infettive ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintinfettive-malattie-infettive-in-toscana?provenienza=home\\_tasti&dettaglio=ric\\_geo\\_infettive&par\\_top\\_geografia=090&par\\_top\\_anno=2022&par\\_top\\_malattie=TOTALE](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintinfettive-malattie-infettive-in-toscana?provenienza=home_tasti&dettaglio=ric_geo_infettive&par_top_geografia=090&par_top_anno=2022&par_top_malattie=TOTALE))

## Area strategica 2: Epidemiologia descrittiva e profili di salute

### Breve sintesi di presentazione dell'area

L'epidemiologia descrittiva è una branca dell'epidemiologia che si occupa di analizzare le caratteristiche di una malattia all'interno di una popolazione, valutandone la frequenza, l'andamento e la distribuzione nel tempo e nello spazio.

L'ARS mette a disposizione diversi portali di dati sul proprio sito web, strumenti essenziali per fotografare lo stato di salute della popolazione toscana nel tempo. Questi dati vengono organizzati secondo vari livelli di analisi, sia di tipo amministrativo che geografico, permettendo confronti dettagliati a livello locale e regionale. Gli indicatori sanitari, selezionati tra i più rilevanti e utilizzati nel settore, sono costruiti utilizzando le informazioni contenute nei flussi informativi sanitari routinari (ad esempio, dati sulla mortalità, schede di dimissione ospedaliera, anagrafe degli assistiti, ecc.). Questi dati vengono aggiornati regolarmente, non appena sono disponibili informazioni più recenti.

Gli indicatori coprono diversi aspetti legati alla salute della popolazione, tra cui:

- Demografia
- Mortalità e cause di morte
- Ospedalizzazione e ricoveri
- Prevalenza e incidenza delle malattie croniche
- Salute di specifici gruppi di popolazione
- Accesso all'assistenza specialistica ambulatoriale
- Afflusso ai pronto soccorso

Per ciascun indicatore, vengono resi disponibili dati sull'andamento nel tempo, nonché valori di confronto con la Zona socio-sanitaria, l'Azienda USL di riferimento e la media regionale. Quando possibile, i dati vengono standardizzati per età, per rendere i confronti più accurati. Poiché i dati sanitari possono variare di anno in anno anche per effetti casuali, soprattutto nei fenomeni rari o nei piccoli Comuni con popolazione limitata, alcuni indicatori vengono calcolati come media su più anni, così da ridurre l'impatto delle fluttuazioni casuali.

La salute di una popolazione non può essere sintetizzata in un unico indicatore: per questo motivo, i portali di dati di ARS offrono una visione integrata di più misure, che esprimono in modo complementare i bisogni sanitari e gli esiti di salute. Questo approccio consente di ottenere un quadro più chiaro e completo della situazione sanitaria a livello comunale, distrettuale, aziendale e regionale, con possibilità di confronto con altre regioni e con la media nazionale.

### Linee programmatiche di attività

- Relazione sanitaria annuale (Welfare e Salute)
- Relazioni sanitarie aziendali
- Profili di salute per zone distretto
- Profilo di salute dei comuni
- Epidemiologia delle malattie croniche e delle disabilità nell'anziano
- Attività di ricerca e divulgazione relative all'epidemiologia descrittiva e profili di salute

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi Allegato 2)**

## Allegato 2 - Area strategica 2: Epidemiologia descrittiva e profili di salute

### Azioni, progetti e prodotti

- La salute dei comuni toscani: aggiornamento portale con indicatori di salute e di ricorso ai servizi articolato per comune di residenza;
- Accessibilità per le Epidemiologie aziendali al Database centrale di ARS;
- Supporto alle attività di pianificazione e rendicontazione delle zone distretto, ASL, AOU e delle Aree Vaste;
- Acquisizione del basamento informativo regionale socio-sanitario, progettazione ed organizzazione del Database Scientifico di ARS;
- Calcolo degli indicatori del catalogo relativo ai portali;
- Rapporto socio sanitario annuale (Welfare e Salute);
- Profili di Salute per le Zone Distretto;
- Anziani, Cronicità, Fragilità, Disabilità - La nuova epidemiologia;
- Epidemiologia e determinanti fratture da fragilità;
- Partecipazione al progetto *“From prevention to the etiopathogenetic and pathophysiological mechanisms of dementia: a paradigm shift in the biological continuum of cognitive decline. The PREV-ITA-DEM study”*;
- Coorti di popolazione sui fattori di rischio per la demenza a supporto della prevenzione;
- Epidemiologia descrittiva delle malattie croniche;
- Epidemiologia dei percorsi per l'insufficienza renale in Toscana;
- Analisi epidemiologica dell'infortunistica domestica nella popolazione toscana e italiana e conseguenze sulla salute;
- Manutenzione e supporto alla gestione del software relativo al Centro di Ascolto regionale.

### Prodotti previsti

Documento ARS Welfare e Salute 2025

Aggiornamento Portali di Salute ARS (<https://www.ars.toscana.it/banche-dati/>)

Relazione sanitaria aziendale ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintaziendale-ausl-centro?provenienza=home\\_tasti&dettaglio=ric\\_geo\\_ausl&par\\_top\\_geografia=201](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintaziendale-ausl-centro?provenienza=home_tasti&dettaglio=ric_geo_ausl&par_top_geografia=201))

La Salute dei Comuni ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcomuni-abbadia-san-salvatore?provenienza=home\\_tasti&dettaglio=ric\\_geo\\_comuni&par\\_top\\_geografia=052001](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintcomuni-abbadia-san-salvatore?provenienza=home_tasti&dettaglio=ric_geo_comuni&par_top_geografia=052001))

- PrOTer-MaCro Informazioni sui processi, gli esiti di salute ed i costi sostenuti nella cura delle persone con cronicità ([https://visual.ars.toscana.it/proter\\_macro/?\\_inputs\\_&sidebar=%22c\\_h%22](https://visual.ars.toscana.it/proter_macro/?_inputs_&sidebar=%22c_h%22))

Portale web Profili di Salute Zona-distretto (<https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2024> )

## Area strategica 3: Disuguaglianze di salute

### Breve sintesi di presentazione dell'area

L'analisi delle disuguaglianze sociali in ambito sanitario rappresenta da sempre una priorità strategica per l'Agenzia, che esamina i fenomeni in relazione ai diversi livelli di deprivazione materiale e culturale, con un'attenzione particolare alle microaree. Un aspetto fondamentale è lo studio dell'ampliarsi delle disuguaglianze nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi sanitari regionali, con un focus sulle fasce più vulnerabili della popolazione. L'analisi dei principali flussi sanitari a disposizione di ARS permette di confrontare le condizioni delle popolazioni a più alto svantaggio sociale con quelle della popolazione generale.

A queste attività si affianca il monitoraggio continuo delle disuguaglianze sanitarie che colpiscono gruppi sociali il cui stato di salute può, a sua volta, influenzare la posizione socio-economica. Tra questi rientrano persone con disturbi mentali, individui affetti da dipendenze patologiche, detenuti, persone con disabilità e cittadini stranieri.

Nel suo approccio alla ricerca, l'ARS utilizza sia metodi qualitativi che analisi integrate di dati amministrativi, con l'obiettivo di supportare la pianificazione, programmazione e *governance* del sistema sanitario. In questo contesto si inserisce l'**Osservazione regionale dei LEA**, ormai parte integrante del sistema degli indicatori online, che consente di monitorare l'accessibilità alle cure in base alle condizioni socio-economiche e al genere, includendo anche il ruolo degli enti erogatori dei servizi.

Nel 2025, una delle priorità sarà la creazione di un **portale dati** che permetta di individuare eventuali condizioni di svantaggio sanitario nella popolazione toscana in base alla localizzazione geografica. La classificazione adottata si baserà sull'individuazione di comuni o aggregazioni di comuni che garantiscono l'offerta dei servizi essenziali di cittadinanza (i cosiddetti "poli") e sulla suddivisione dei restanti comuni in base alla loro accessibilità ai servizi essenziali, calcolata in termini di minuti di percorrenza necessari per raggiungere il polo più vicino.

Inoltre, saranno presentati i risultati definitivi dello **studio sull'utilizzo dei servizi di salute mentale**, realizzato su incarico della III<sup>o</sup> Commissione Sanità e Politiche Sociali del Consiglio regionale. I risultati saranno divulgati attraverso un convegno e una pubblicazione dedicata. Sempre nel 2025, verrà effettuato un **nuovo monitoraggio dello stato di salute della popolazione detenuta nelle carceri toscane**, a 15 anni dalla prima rilevazione, per aggiornare e approfondire le conoscenze su questa specifica realtà.

Proseguirà il **Monitoraggio degli Indicatori di Salute degli Immigrati**, realizzato in collaborazione con l'**Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà (INMP)**. Questo studio analizza e confronta lo stato di salute della popolazione immigrata in 12 diverse regioni italiane, fornendo un quadro dettagliato delle condizioni sanitarie e delle eventuali disuguaglianze esistenti.

Infine nel 2025 ARS proverà a costruire un primo disegno di ricerca, a partire dai dati presenti negli archivi amministrativi e sociosanitari, per comprendere i fattori che hanno portato la zona distretto Valdinievole negli ultimi due anni ad avere un incremento molto rilevante della certificazione Legge 104, comma 3. Questo ha comportato l'avvio di un processo di revisione delle attività educative e assistenziali dentro e fuori la scuola, come risposta a tale crescente fenomeno che rischia di spiazzare i servizi territoriali, le scuole e le famiglie.

### Linee programmatiche di attività

- Monitoraggio delle disuguaglianze sociali di salute della popolazione toscana e analisi dei consumi sanitari secondo i livelli di deprivazione materiale e culturale della popolazione toscana;
- Focus su quadro epidemiologico, outcome e utilizzo dei servizi da parte dei malati rari in collaborazione con Registro Toscano Malattie Rare;

- Monitoraggio delle disuguaglianze di salute nella popolazione generale, anche grazie all'implementazione dello Studio Longitudinale Toscano;
- Monitoraggio indicatori di salute e ricorso ai servizi sanitari per settori di popolazione con particolare svantaggio sociale:
  - Soggetti affetti da disturbi mentali,
  - Soggetti in cura da dipendenze patologiche,
  - Stato di salute della popolazione detenuta,
  - Stato di salute della popolazione immigrata.
- Applicazione della *health literacy* come determinante di salute e fattore di disuguaglianza; valutazione del livello di *literacy* delle articolazioni organizzative sanitarie (HLHO);
- Osservazione e monitoraggio delle differenze di genere, anche nella gestione e negli outcome delle malattie croniche;
- Osservazione e monitoraggio del grado di soddisfazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA): analisi di variabilità territoriali e di genere ai fini della pianificazione e programmazione delle azioni di mitigazione delle disuguaglianze;
- Sviluppo del Programma regionale di Osservazione degli indicatori LEA / Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) – PROLEA;
- **Attività di ricerca e divulgazione relativa alle disuguaglianze di salute**

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi Allegato 3)**

## Allegato 3 - Area strategica 3: Disuguaglianze di salute

### Azioni, progetti e prodotti

- Costruzione portale dati web disuguaglianze di salute per localizzazione geografica;
- Malattie croniche e genere;
- Attività di osservazione del raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA – Nuovo Sistema di Garanzia) finalizzata all'analisi di eventuali variabilità territoriali, e l'evidenziazione di fenomeni genere specifici;
- Analisi epidemiologica dello stato di salute della popolazione immigrata residente;
- Monitoraggio Indicatori salute Immigrati – Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP);
- Aggiornamento portale Web ARS salute della popolazione immigrata ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintmigranti-indicatori-socio-demografici-e-di-salute-della-popolazione-straniera-residente-in-toscana-e-confronto-con-la-popolazione-italiana-nel-tempo-a-livello-regionale-per-asl-e-zona-distretto?provenienza=home\\_tasti&dettaglio=ric\\_geo\\_migranti&par\\_top\\_geografia=090](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintmigranti-indicatori-socio-demografici-e-di-salute-della-popolazione-straniera-residente-in-toscana-e-confronto-con-la-popolazione-italiana-nel-tempo-a-livello-regionale-per-asl-e-zona-distretto?provenienza=home_tasti&dettaglio=ric_geo_migranti&par_top_geografia=090) );
- Censimento e mappa dei Servizi di salute mentale per infanzia e adolescenza (Emergenza urgenza, spdc, dca, disturbi alimentazione, disturbi apprendimento, autismo);
- Interviste migranti, attività di disseminazione dei risultati relativi a interviste;
- Applicazione della metodologia HLHO all'organizzazione del SSR;
- Sistema di monitoraggio dello stato di salute della popolazione detenuta in Toscana;
- Analisi epidemiologica della salute in un'ottica di genere;
- Partecipazione al Centro di Salute Globale attraverso la fornitura di indicatori di salute e di ricorso ai servizi sanitari della popolazione immigrata residente in Toscana;
- Progetto di miglioramento dello stato di salute adolescenti e dei giovani tanzaniani affetti da HIV;
- Analisi dei consumi di sostanze psicotrope, chimiche e non (gioco d'azzardo) e delle loro conseguenze sulla salute nella popolazione italiana e toscana;
- Sviluppo del Programma regionale di Osservazione degli indicatori LEA / Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) – PROLEA; Monitoraggio dei percorsi di *follow up* del NSG;
- Partecipazione al tavolo regionale per il supporto ai *caregiver* familiari.

### Prodotti Previsti

Report Salute della popolazione immigrata residente

Report La Salute mentale in Toscana

Report Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) in Toscana

Tenuta del Programma Regionale di Osservazione degli Esiti (PROLEA) con sviluppo di lettura in ottica di genere

Costruzione portale dati web Disuguaglianze di salute in Toscana

## Area strategica 4: Prevenzione e promozione della salute con particolare riferimento alla connessione tra clima, ambiente e salute

### Breve sintesi di presentazione dell'area

La **prevenzione** rappresenta un pilastro fondamentale per la tutela della salute pubblica, agendo sia sui comportamenti individuali che sui fattori di contesto per ridurre il rischio di malattie e migliorare la qualità della vita. In quest'ottica, ARS continuerà a promuovere il sistema di sorveglianza e di monitoraggio sui comportamenti, le abitudini e gli stili di vita della popolazione toscana, con particolare attenzione alla popolazione giovanile (indagine Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica stradale in Toscana- EDIT) e di quella anziana (Passi d'Argento). In particolare l'indagine EDIT compie 20 anni e permetterà di operare un primo confronto tra le diverse abitudini che si sono succedute nelle varie generazioni adolescenti in Toscana

L'**Agenzia regionale di sanità (ARS)** svolge un ruolo fondamentale nel **Piano Regionale di Prevenzione (PRP)** della Toscana, contribuendo con attività di **coordinamento, monitoraggio e valutazione** delle strategie di prevenzione sanitaria sul territorio in particolare, ARS: **coordina specifici piani operativi**: Per il **PRP 2020-2025**, ARS è responsabile della gestione e attuazione di **cinque piani operativi** focalizzati su: **Dipendenze, Ambiente, clima e salute, Resistenza antimicrobica, Screening oncologici, Malattie infettive e vaccinazioni**. **Inoltre monitora e valuta l'intero PRP**: raccogliendo e analizzando i dati per verificare l'efficacia delle azioni intraprese, garantendo un approccio basato sulle evidenze scientifiche; **supporta la programmazione e l'implementazione delle politiche di prevenzione** fornendo strumenti analitici e conoscitivi per ottimizzare le strategie di prevenzione sanitaria, affiancando la Regione Toscana nella definizione di interventi mirati; **gestisce il Network Italiano sulla Evidence-Based Prevention (NIEBP)** coordinandolo a livello nazionale, il *network* rappresenta un riferimento nazionale per la prevenzione basata sulle evidenze e per il monitoraggio dell'efficacia dei piani regionali; **infine sviluppa strumenti di formazione e disseminazione** occupandosi di divulgare i risultati delle indagini sui determinanti della salute (stili di vita, fattori di rischio, abitudini della popolazione), con particolare attenzione a gruppi specifici come giovani e anziani. In sintesi, ARS garantisce che il **Piano Regionale di Prevenzione** sia attuato in modo efficace, scientificamente solido e monitorato nel tempo, contribuendo a migliorare la salute della popolazione toscana attraverso interventi di prevenzione mirati.

Sempre sul fronte della prevenzione, ARS è coinvolta in due progetti finanziati nel bando **2022 del Centro di Controllo delle Malattie (CCM)**. Il primo, di cui ARS è referente scientifico, si occupa del **contrasto dell'obesità infantile attraverso la costruzione di un Piano Terapeutico Diagnostico per la presa in carico del soggetto pediatrico in condizione di obesità**, mentre il secondo, coordinato dall'Università di Pisa, riguarda **educazione sessuale e salute nelle scuole**.

In quest'ultimo progetto, ARS avrà il compito di strutturare interventi di formazione e screening attivo per le malattie sessualmente trasmissibili (MTS) in alcune scuole campione.

Sarà anche l'anno della revisione grafica della Piramide Alimentare Toscana, prima e unica iniziativa esistente, che **declina in ambito regionale prodotti e abitudini per una alimentazione corretta**, in linea con le caratteristiche culturali e con le tradizioni alimentari della regione. La Piramide, nasce grazie al lavoro di un qualificato comitato scientifico, composto da un gruppo di ricercatori delle Università e di vari Istituti toscani che si occupano di alimentazione coordinato da ARS Toscana. Ricercatori e scienziati hanno selezionato alcuni prodotti in base alle loro caratteristiche organolettiche, alla loro varietà e genuinità, alla vicinanza tra il luogo di produzione e quello di consumo in modo da consumare cibi più freschi e più sani. Il risultato è la Piramide alimentare toscana, che ci propone **70 prodotti**, di cui **65 appartengono alla tradizione toscana**; un appropriato consumo di acqua, di vino, insieme ad una costante attività fisica.

Parallelamente alle iniziative sui determinanti individuali della salute, **le connessioni tra ambiente e benessere della popolazione** hanno assunto una rilevanza crescente, soprattutto a seguito della pandemia. Le misure di sanità pubblica attuate per contrastare la diffusione del virus hanno evidenziato il ruolo

cruciale della prevenzione e hanno rafforzato la centralità dell'**epidemiologia ambientale** nell'orientare le politiche sanitarie. ARS, forte di una consolidata esperienza in questo settore, supporta costantemente la Regione Toscana nella **pianificazione e governance delle politiche sanitarie e ambientali**, fornendo analisi approfondite sulla relazione tra esposizione agli inquinanti e rischio di malattie. Questo impegno trova ora una cornice strutturata nel **Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)**, recentemente istituito dalla Regione Toscana, di cui ARS è membro partecipante.

L'Agenzia continuerà a monitorare lo stato di salute della popolazione toscana considerando anche i **cambiamenti climatici come determinanti di salute**, producendo valutazioni mirate e organizzando attività formative per il personale socio-sanitario. L'obiettivo è fornire un quadro più ampio per l'adozione di politiche di mitigazione degli effetti delle ondate di calore e di freddo, sia a livello comunale che regionale.

Nel medesimo ambito, proseguiranno le analisi per microaree dei **Siti di Interesse Nazionale (SIN)**, attualmente in attesa per questioni legate al trattamento dei dati. Grazie a un finanziamento del **Ministero della Salute** nell'ambito del **Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) E.1 Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima**, ARS e Regione Toscana parteciperanno allo **sviluppo di due programmi operativi pilota** finalizzati alla definizione di modelli di intervento integrato **salute-ambiente-clima** in siti contaminati di interesse nazionale.

ARS continuerà nel 2025 a svolgere un ruolo fondamentale nella valutazione dell'impatto sulla salute pubblica legato all'installazione del **rigassificatore** nel porto di Piombino. In collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFC-CNR), ARS partecipa a un progetto di sorveglianza epidemiologica mirato a monitorare gli effetti sulla salute della popolazione residente nel Comune di Piombino a seguito dell'attivazione del rigassificatore. Questo progetto prevede l'analisi dei dati relativi ai ricoveri ospedalieri e agli accessi al pronto soccorso, al fine di valutare possibili correlazioni con l'inquinamento atmosferico derivante dall'impianto. Le attività di monitoraggio includono la raccolta e l'analisi di dati sanitari e ambientali, con l'obiettivo di identificare eventuali effetti a breve termine sulla salute della popolazione locale. La sorveglianza epidemiologica è stata approvata dall'Istituto Superiore di Sanità e prevede un finanziamento da parte di SNAM FSRU Italia S.r.l. Attraverso questo impegno congiunto, ARS e gli altri enti partecipanti mirano a garantire una valutazione accurata e tempestiva dell'impatto del rigassificatore sulla salute pubblica, assicurando al contempo la trasparenza e l'informazione alla comunità locale.

Sempre nel 2025 l'Agenzia in collaborazione con l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), inizierà a condurre un approfondito studio sugli effetti dei campi elettromagnetici generati dalla tecnologia 5G sulla salute pubblica. Questo progetto, avviato nel settembre 2024 si concentrerà su sei città con popolazione prossima o superiore ai 100.000 abitanti: Firenze, Prato, Livorno, Pisa, Lucca e Arezzo. L'obiettivo principale dello studio è valutare se l'esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radiobase 5G possa essere associata a un aumento dell'incidenza di patologie. Il progetto prevede due fasi principali: il monitoraggio ambientale a cura di ARPAT, che svolgerà l'analisi dei limiti normativi e degli scenari di sviluppo della rete 5G in Toscana, elaborando un modello matematico per prevedere i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici nelle aree urbane interessate e le misurazioni sul campo, utilizzando centraline esistenti e l'acquisizione di nuove strumentazioni per una copertura più ampia. Ulteriori attività prevedono controlli sugli impianti 5G esistenti e su quelli in fase di realizzazione e l'applicazione di dosimetri specifici per validare il modello matematico e valutare le aree con maggiore esposizione. A questi seguirà l'indagine epidemiologica a cura di ARS che effettuerà la valutazione dell'impatto dell'esposizione ai campi elettromagnetici sulla popolazione, suddivisa per territorio, età e condizioni socioeconomiche. Particolare attenzione agli studenti e ai gruppi più vulnerabili nei grandi centri urbani attraverso l'analisi di eventuali correlazioni tra l'esposizione e l'incidenza di specifiche patologie. Nonostante numerosi studi abbiano già affrontato il tema, i risultati finora ottenuti sono contrastanti e non conclusivi. Pertanto, la Regione Toscana ritiene fondamentale approfondire la ricerca per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini, rispondendo anche alle preoccupazioni sollevate da alcune comunità locali riguardo all'installazione delle antenne 5G.

Tutte queste attività confermano il ruolo centrale della prevenzione e della ricerca epidemiologica nella tutela della salute pubblica, sia attraverso l'adozione di corretti stili di vita che mediante il controllo dei determinanti ambientali e climatici.



## Linee programmatiche di attività

- Monitoraggio del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 per il raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali delle azioni previste dal Piano:
  - Coordinamento delle attività di cui ai seguenti programmi del PRP 2020-2025:
    - PP04: dipendenze;
    - PP09: ambiente, clima e salute;
    - PP10: misure per il contrasto dell'antimicrobico resistenza;
    - PI12: screening oncologici;
    - PI13: malattie infettive e vaccinazioni
- Segreteria amministrativa e scientifica del Network Italiano di *Evidence Based Prevention* ([www.niebp.com](http://www.niebp.com)) che nel 2023 con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti Rep. atti n. 265/CSR 3 novembre 2023 tra le 6 le linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, ha confermato la linea progettuale "*Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione*", con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP del Network;
- Divulgazione delle diverse indagini sugli stili di vita, dall'età pediatrica a quella adolescenziale, adulta ed anziana (Okkio alla Salute, HBSC, EDIT, PASSI, PASSI D'ARGENTO) attraverso il sito web di ARS;
- Conduzione indagini EDIT (Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica stradale in Toscana e Passi d'Argento edizione 2025);
- Analisi della correlazione tra esposizioni ambientali e salute della popolazione in alcune aree toscane, anche con riferimento ai procedimenti di VIA/VAS;
- Monitoraggio sugli effetti delle ondate di calore o di freddo sulla salute della popolazione toscana;
- Attività di analisi relativa alla realizzazione delle attività di interesse comune volte al raggiungimento degli obiettivi del progetto "*Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in **siti contaminati di interesse nazionale***" finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) (Delibera Giunta regionale n.1018 del 09/09/2024);
- Attività di analisi relativa alla realizzazione delle attività previste dal protocollo di intesa/accordo convenzionale con ISPRO, ARS e IFC-CNR per il progetto di sorveglianza epidemiologica sulla popolazione residente a seguito dell'attivazione del rigassificatore a Piombino. (Delibera Giunta regionale n. 399 del 24/04/2024);
- Attività di analisi relativa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Campi Elettromagnetici in attuazione dell'ordine del giorno n.750 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 12 marzo 2024, collegato alla legge regionale 20 marzo 2024, n. 11, Disposizioni in materia di impianti di radiocomunicazione. Modifiche alla L.R. 49/2011 (Delibera Giunta regionale n.1035 del 16/09/2024);
- Attività di supporto e di valutazione della salute della popolazione del Comune di Prato all'interno del programma di riforestazione del suolo cittadino;
- Attività di ricerca relativa e divulgazione alla prevenzione e promozione della salute con particolare riferimento al rapporto tra clima, ambiente e salute (sito web Clima e Salute all'interno del sito istituzionale di ARS).;
- **Attività di ricerca e divulgazione relativa alla prevenzione e promozione della salute: clima, ambiente e salute**

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi Allegato 4)**

## Allegato 4 - Area strategica 4: Prevenzione e promozione della salute con particolare riferimento alla connessione tra clima, ambiente e salute

### Azioni, progetti e prodotti

- Monitoraggio Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;
- Acqua, Clima e Salute: dalla protezione ambientale delle risorse, all'accesso all'acqua, alla sicurezza d'uso (ACeS);
- Progetto CCM 2022 *“Prevenire e ridurre l'eccesso ponderale nella popolazione in età adolescenziale attraverso la costruzione di un PPTDA integrato”*;
- Progetto CCM 2022 *“Educazione e formazione nell'ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST nel contesto scolastico: dall'evidenza alla pratica nelle regioni italiane (EduForISt3.0)”*;
- Disseminazione risultati Progetto EPI-METAL - Bando Salute;
- Analisi epidemiologica dei principali stili di vita (Alcol, tabacco, alimentazione, attività fisica) e delle loro conseguenze sulla salute della popolazione italiana e toscana;
- Attività di Georeferenziazione di banche dati per studi orientati alla valutazione delle diseguaglianze di salute e di epidemiologia ambientale;
- RIAS - Rete Italiana Ambiente e Salute;
- Partecipazione alla Task Force tecnico-scientifica (TFS) del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) dei rischi ambientali e climatici;
- Attività di studio sugli effetti delle condizioni climatiche sulla Salute (Clima e Salute);
- Network Italiano *Evidence Based Prevention* - NIEBP. Selezionare, produrre e rendere disponibili prove di efficacia di prevenzione al fine di sostenere la programmazione regionale;
- Analisi quantitativa dei modelli di consumo di alcol in alcuni paesi europei con diverse culture del bere: **Spagna, Italia, Germania, Francia, Regno Unito, Polonia, Grecia, Belgio, Olanda, Irlanda e Svezia**;
- Progetto di sorveglianza epidemiologica sulla popolazione residente nel Comune di Piombino a seguito dell'attivazione del rigassificatore;
- Progetto *“Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale”*.

### Prodotti Previsti

Creazione sito web SIN

Aggiornamento portale dati Edit ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintedit-risultati-VI-edizione-del-progetto-EDIT-2022-indagine-infortunistica-stradale-e-sugli-stili-di-vita-e-i%E2%80%93comportamenti-della-popolazione-adolescente-toscana-\(14-19-anni\)?provenienza=home\\_ricerca&dettaglio=ric\\_geo\\_edit&par\\_top\\_geografia=090](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintedit-risultati-VI-edizione-del-progetto-EDIT-2022-indagine-infortunistica-stradale-e-sugli-stili-di-vita-e-i%E2%80%93comportamenti-della-popolazione-adolescente-toscana-(14-19-anni)?provenienza=home_ricerca&dettaglio=ric_geo_edit&par_top_geografia=090) )

Pubblicazione Documento 20 anni rilevazione Edit

Pubblicazione Documento ARS Stili di Vita in Toscana

Alimentazione e tenuta sito web niebp.com

## Area strategica 5: Impatto delle politiche sanitarie e dei modelli di governance. Qualità ed esiti dell'assistenza sanitaria

### Breve sintesi di presentazione dell'area

ARS svolge funzioni di supporto tecnico-scientifico alla Giunta e al Consiglio regionale ai fini della pianificazione, programmazione, organizzazione e supporto alla *governance* delle attività e dei servizi. In questo contesto, le attività di studio, i sistemi di monitoraggio e le analisi dei dati correnti costituiscono elementi conoscitivi a disposizione della regione e devono servire a valutare l'efficacia delle politiche sanitarie adottate e a determinare l'eventuale necessità di aggiustamento e/o di modifica degli assetti esistenti.

L'ARS ha sviluppato programmi di monitoraggio della qualità dell'assistenza basati sulle banche dati correnti ai fini della pianificazione, programmazione, organizzazione e supporto alla *governance* delle attività e dei servizi, attraverso la progettazione e il calcolo di numerosi indicatori di processo e di esito, che vengono abitualmente discussi con tutti i livelli istituzionali e professionali coinvolti e la cittadinanza. Queste informazioni sono diffuse con differenti modalità, come l'aggiornamento di sistemi di indicatori, i rapporti, le pubblicazioni, eventi congressuali e seminari, programmi strutturati di Audit & Feedback.

Le modalità di definizione degli insiemi monitorati, e conseguentemente l'aggregazione dei dati viene scelta rispetto al fenomeno oggetto di studio, rendendo possibile impiegare tali *dataset* insieme a informazioni da altre fonti, come *survey*, caratteristiche cliniche ecc.

Gli esiti dei processi di cura vengono descritti a livello di dettaglio regionale, aziendale, di Zona-distretto e di singolo ospedale. Accanto agli indicatori di esito già sviluppati in analogia con il **Programma Nazionale Esiti (PNE)**, vengono calcolati ulteriori indicatori, scelti in accordo con i clinici per favorire i confronti con i dati di letteratura e per utilizzare le nuove possibilità di misura, come quelle rese possibili con l'impiego di campi di più recente introduzione nelle schede di dimissione ospedaliera.

Per una migliore esplorazione dei sistemi di indicatori riguardanti gli erogatori dei servizi, ARS ha iniziato nel corso del triennio precedente l'impianto di basi-dati ottenute da *survey* sulla rappresentazione dei modelli organizzativi presenti in tutti gli ospedali della Regione e sulle caratteristiche fisiche e organizzative dei reparti operatori. Queste definiscono l'ambiente logico per sviluppare la conoscenza di strutture e attività influenzate da elementi non rilevabili dai flussi dati sanitari. Le analisi sono necessarie per fornire indicazioni sull'efficiente utilizzo delle risorse strutturali, sull'efficacia organizzativa e sulle dinamiche di rete che si stanno sviluppando, sia in modo autonomo che in attuazione di molteplici dispositivi normativi. La conoscenza, il monitoraggio dello sviluppo e la tenuta in periodo post- pandemico delle reti cliniche (per patologie acute, croniche e oncologiche, per malattie rare e per le cure terminali) richiede l'applicazione di metodi di analisi specifici e l'ideazione di migliori tecniche di rappresentazione.

Prosegue anche nel 2025 il supporto informativo che ARS produce sull'assistenza sanitaria a livello distrettuale finalizzata alla valutazione dei bisogni e soprattutto alla *governance* dei servizi sanitari e socio-sanitari.

In particolare, continua lo sviluppo, l'aggiornamento e la facilitazione all'utilizzo del portale **PrOTer – MaCro** con indicatori di processo, esito e costo per il monitoraggio dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali delle principali malattie croniche e il conseguente lavoro di Audit & Feedback con le Aggregazioni Funzionali della Medicina generale e le aree di assistenza specialistica. Sarà effettuato un monitoraggio dello sviluppo del modello delle Case della Salute e degli Ospedali di Comunità con la predisposizione di un portale di indicatori sull'implementazione delle prescrizioni del DM 77 (vedi attività monitoraggio PNRR). Continuerà l'impegno dedicato alla valutazione dei servizi di assistenza specialistica ambulatoriale, con particolare riguardo alle televisite e al *Day-Service*/Percorsi Assistenziali Complessi e Coordinati nonché alla divulgazione dei risultati dell'indagine telefonica sul **ricorso ai servizi sanitari specialistici, anche privati**. In quest'ambito sarà sviluppato un nuovo portale di indicatori sui livelli di assistenza specialistica garantiti per le varie discipline per zona-distretto di residenza degli assistiti.

Si è programmato un aggiornamento sull'erogazione delle prestazioni di riabilitazione utilizzando anche i dati clinici recentemente aggiunti al flusso informativo delle prestazioni di riabilitazione con finalità soprattutto di valutazione dell'appropriatezza organizzativa. A tal fine, sarà implementata una sezione dedicata nel Portali Dati di ARS.

Nuovo impulso sarà dato al monitoraggio dei percorsi di presa in carico dell'anziano non autosufficiente con l'aggiornamento degli indicatori (*Long Term Care*), la loro pubblicazione su una sezione dedicata sviluppata nel Portale Dati di ARS e la promozione del loro utilizzo soprattutto con le Zone-Distretto/Società della Salute.

ARS aderirà alla rete Neuro\_Epinet con capofila Dipartimento Epidemiologia del Lazio e parteciperà a studi multicentrici sull'epidemiologia classica e dei servizi sanitari per le più comuni malattie neurologiche, con particolare riguardo alla demenza.

Un settore di studio di particolare interesse è quello delle scienze comportamentali, che hanno assunto una evidente rilevanza nella valutazione e promozione di comportamenti virtuosi in fase pandemica. Relativamente a questo ultimo aspetto, ARS implementa metodiche di studio dei modelli comportamentali, attività per la quale sono attive collaborazioni con la Scuola IMT Alti Studi di Lucca e varie Università. Utilizzando queste tecniche s'intende sviluppare la progettazione di strategie di comunicazione idonee alla diffusione delle buone pratiche in sanità pubblica e all'incentivazione di comportamenti coerenti con le migliori indicazioni di letteratura (comportamenti nelle scelte terapeutiche e diagnostiche, vaccinazioni, aderenza a comportamenti per il controllo delle infezioni, scelte personali inerenti gli stili di vita e le decisioni in tema di salute).

L'Agenzia svolge un ruolo cruciale nella promozione e tutela della salute della donna e del bambino attraverso una serie di iniziative ricerche e sistemi di monitoraggio mirati.

### **Monitoraggio della Salute Materno-Infantile**

ARS conduce un'attenta sorveglianza epidemiologica sulla salute materno-infantile, raccogliendo e analizzando dati relativi a gravidanza, parto e prima infanzia. Questa attività permette di identificare tempestivamente eventuali criticità e di orientare le politiche sanitarie regionali verso interventi più efficaci. In particolare da anni collabora con La direzione Salute dell'Assessorato di Regione Toscana per il controllo di qualità dei dati dei flussi che si occupano del settore materno come il Certificato di Assistenza al Parto, Interruzioni Volontarie di Gravidanza e Consultori. Inoltre, continua da 16 anni la manutenzione e l'elaborazione dei dati dei due archivi gestiti in co-responsabilità con l'AOU Meyer relativi ai neonati pretermine e ai trasporti tra i 3 livelli ospedalieri.

L'Agenzia regionale di sanità della Toscana collabora, inoltre attivamente con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nei programmi di monitoraggio relativi alla salute materna, contribuendo a migliorare la qualità dell'assistenza nel percorso nascita e a prevenire la mortalità e morbosità materna evitabile. Dal 2012, l'ISS ha avviato il Sistema di Sorveglianza della Mortalità Materna (ItOSS), un progetto pilota esteso progressivamente a diverse regioni italiane, tra cui la Toscana. Questo sistema mira a raccogliere dati affidabili sulla mortalità materna, identificare i determinanti principali e promuovere interventi di sanità pubblica per migliorare l'assistenza ostetrica. La Toscana, attraverso l'ARS, partecipa attivamente a questa sorveglianza, contribuendo alla raccolta e all'analisi dei dati regionali.

Inoltre ARS è coinvolta in studi prospettici mirati a monitorare e analizzare i casi di morbosità materna grave, noti come "*near miss*" ostetrici. Questi studi hanno l'obiettivo di stimare l'incidenza di tali eventi, identificare i fattori di rischio associati e valutare l'appropriatezza delle cure offerte alle donne durante la gravidanza e il parto. La partecipazione dell'ARS a questi programmi di monitoraggio dei *near miss* ostetrici è fondamentale per: migliorare la qualità dell'assistenza ostetrica: attraverso l'analisi dei casi di morbosità materna grave, è possibile identificare criticità nei percorsi assistenziali e implementare interventi mirati per migliorare le pratiche cliniche e prevenire la mortalità materna evitabile: lo studio approfondito dei *near miss* consente di individuare fattori di rischio e situazioni potenzialmente pericolose, permettendo l'adozione di misure preventive efficaci ed il contributo alla Ricerca Nazionale e Internazionale: la raccolta di dati accurati e la partecipazione a studi multicentrici forniscono una base solida per la ricerca scientifica, sia a livello nazionale che internazionale, migliorando la comprensione delle complicanze ostetriche gravi.

Nel 2025 ARS si occuperà, inoltre, per conto e su mandato della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta regionale, anche del Sistema di Sorveglianza ISS 0-2 anni e della gestione della "*Indagine sul Percorso Nascita*" tramite la piattaforma connessa al sistema Happy Mamma affidata fino al 2023 all'Università Sant'Anna di Pisa tramite il MeS – Laboratorio Management e sanità.

## **Promozione della Medicina di Genere**

In collaborazione con il Centro regionale di Coordinamento per la Salute e la Medicina di Genere, ARS promuove l'integrazione della prospettiva di genere nella pratica clinica. Questo approccio mira a garantire diagnosi e trattamenti più appropriati, tenendo conto delle differenze biologiche e socio-culturali tra uomini e donne. Attraverso queste attività, l'Agenzia contribuisce significativamente al miglioramento della salute della donna e del bambino in Toscana, promuovendo equità e qualità nell'assistenza sanitaria.

## **Infortunistica Stradale e Domestica**

I temi dell'infortunistica stradale e dell'infortunistica domestica sono tradizionalmente affrontati in ARS, e questo sarà l'anno del definitivo rilancio dal punto di vista della trattazione statistica epidemiologica e delle implicazioni e ricadute delle recenti modifiche al codice della strada che hanno cambiato i metodi di rilevazione ed il sistema sanzionatorio per chi trovato alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Relativamente all'infortunistica domestica sarà utilizzato il flusso del Pronto soccorso per identificare il carico di cure e le prevalenze di infortunio per questa tipologia di infortunio e continuerà la fornitura dei dati per conto della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta regionale all'Istituto Superiore di Sanità per alimentare il flusso nazionale Siniaca: il *core* del Sistema SINIACA è costituito dai dati relativi agli accessi in Pronto soccorso (PS) per incidente domestico. Il PS rappresenta, infatti, il *setting* ideale per la caratterizzazione dell'evento accidentale.

## **Linee programmatiche di attività**

### **Assistenza territoriale**

#### **Gestione condizioni croniche**

- Conduzione di attività di Audit & Feedback sui percorsi per le cronicità a livello di AFT e di reti cliniche integrate tra AFT e dipartimenti specialistici;
- Eventi formativi per Coordinatori di AFT e Medici di Comunità referenti per Cure Primarie;
- Monitoraggio rischio cardio-vascolare;
- Indagini qualitative in percorsi di cura per patologie croniche/oncologiche e in ambito organizzativo;
- Collaborazione al tavolo ministeriale PDTA/NSG;
- Collaborazione Gruppi di Lavoro OTGC.

#### **Anziani: epidemiologia e monitoraggio assistenza**

- Anziani non autosufficienti: valutazione del fabbisogno assistenziale/monitoraggio dei servizi di assistenza lungo termine;
- Supporto allo sviluppo dei sistemi di miglioramento della qualità in RSA;
- Demenza: epidemiologia e monitoraggio assistenza
- Monitoraggio dei percorsi di riabilitazione;

#### **Monitoraggio prescrizioni DM 77**

- Aggiornamento report CdC, OdC, AD;
- Contributo definizione e calcolo set indicatori per CdC e COT;
- Valutazione impatto progetto PIR.

#### **Assistenza specialistica**

- Monitoraggio domanda e offerta a livello di zona-distretto;
- Valutazione accesso servizi sanitari, anche privati - focus diagnostica strumentale e per immagini;
- Appropriately: promozione in ambito regionale delle raccomandazioni di *Choosing Wisely Italy*;
- Collaborazione con Osservasalute su tematiche di assistenza territoriale;
- Valutazione della qualità delle cure di fine vita;
- Analisi e monitoraggio della telemedicina, anche in relazione al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

## Assistenza ospedaliera

- Monitoraggio e sviluppo di indicatori di *outcome* nell'ambito del Programma Regionale di Osservazione degli Esiti (PROSE);
- Partecipazione al Comitato Scientifico del Programma Nazionale Esiti (PNE) di Agenas;
- Monitoraggio degli indicatori di struttura e di output del DM 70/2015 (sistema Flowmap);
- Monitoraggio della programmazione dell'offerta chirurgica;
- Sviluppo e monitoraggio di sistemi di indicatori per ambiti specialistici;
- Sistema dell'emergenza territoriale: monitoraggio delle attività dei Dipartimenti di Emergenza, caratteristiche dell'utenza, indicatori di processo ed esito, sovraffollamento dei PS;
- Monitoraggio e ulteriore sviluppo del sistema di indicatori di processo e di esito nelle reti cliniche: reti per patologie tempo dipendenti (RTD), reti di malattie rare; sviluppo di tecniche di *network analysis* e visualizzazione dinamica di percorsi di cura complessi;
- Rete oncologica: monitoraggio PDTA, monitoraggio attività chirurgica e di *follow up*, osservazione dell'implementazione di medicina di precisione, compreso il ricorso alle tecniche genomiche.

## Salute della donna e del bambino

- Monitoraggio salute della donna e del bambino, con particolare riferimento ai sistemi di sorveglianza della Mortalità Materna, Mortalità Perinatale e Near Miss Ostetrici, IVG, LEA;
- Analisi e monitoraggio delle attività consultoriali, in particolare sulle interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) farmacologiche;

## Il miglioramento della qualità: metodologie

- Rafforzamento dello studio per l'implementazione di un modello organizzativo sulla medicina basata sul valore (Risoluzione Consiglio regionale n.390 del 29/01/2025);
- Supporto metodologico alla definizione dei PDTA e sviluppo/implementazione sistemi di monitoraggio integrati;
- Accreditamento istituzionale: supporto metodologico e monitoraggio indicatori specifici;
- Indagine sulla qualità dell'assistenza a seguito dell'introduzione di nuovi modelli organizzativi ospedalieri;
- Sviluppo di sistemi di valutazione qualitativa degli esiti (Patient Reported Outcome Measures – PROMs);
- Sviluppo di sistemi di indicatori delle reti professionali e reti di specialità, ai fini di programmazione regionale e aziendale;
- Sviluppo di indicatori di esito e di processo utili alla programmazione regionale dell'introduzione e diffusione di nuove tecnologie;
- Analisi dei modelli comportamentali in sanità e uso di tecniche delle scienze comportamentali (es. *nudge*) in ambito sanitario per l'utilizzo in fase di programmazione e promozione di attività e servizi;
- **Attività di ricerca e di divulgazione relativa all'efficacia ed agli esiti delle politiche, dei modelli organizzativi, delle attività sanitarie.**

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi Allegato 5)**

# Allegato 5 - Area strategica 5: Impatto delle politiche sanitarie e dei modelli di governance. Qualità ed esiti dell'assistenza sanitaria

## Azioni, progetti e prodotti

### Assistenza Territoriale

#### Gestione condizioni croniche

- Prosecuzione delle attività di Audit & Feedback sui percorsi per le cronicità a livello di AFT e di reti cliniche integrate tra AFT e dipartimenti specialistici attraverso:
  - l'ulteriore ampliamento ed aggiornamento del portale Programma Osservatorio Territorio Malattie Croniche (PrOTer - MaCro);
  - l'organizzazione di un evento formativo in modalità ibrida sulla qualità dell'assistenza ai cronici, sul valore aggiunto che i programmi di Sanità d'Iniziativa apportano, e sul programma di *Audit&Feedback* per l'anno 2025;
  - Proposizione periodica ai coordinatori di AFT di schede sintetiche sugli indicatori di monitoraggio dei PDTA delle principali condizioni croniche assieme all'organizzazione di webinar con le reti cliniche integrate territoriali sulla gestione dei pazienti Cardio-Renalo-Metabolici;
- Supporto all'organizzazione ed alla conduzione di un corso di aggiornamento per i coordinatori delle AFT della Medicina generale, dei Pediatri di Libera Scelta e degli Specialisti Ambulatoriali Interni, nell'ambito della partecipazione di ARS, in qualità di membro al *"Tavolo di lavoro permanente formazione personale convenzionato SST"*
- Erogazione dell'attività formativa, in coordinamento con il MeS, su tematiche riguardanti la Clinical Governance con particolare riguardo all'Audit & Feedback dei PDTA per i cronici ed alle attività attinenti alla promozione della medicina basata sul valore;
- Prosecuzione del lavoro di monitoraggio del rischio cardiovascolare attraverso l'acquisizione dei risultati delle analisi di laboratorio come previsto da specifiche convenzioni con le Aziende Sanitarie; per la divulgazione e discussione dei risultati, è prevista l'organizzazione e l'attuazione di un evento formativo dedicato;
- Indagini qualitative in percorsi di cura per patologie croniche/oncologiche e in ambito organizzativo;
- Collaborazione al tavolo ministeriale PDTA/NSG;
- Collaborazione Gruppi di Lavoro OTGC come richiesto.

#### Anziani: epidemiologia e monitoraggio assistenza

- Anziani non autosufficienti: valutazione del fabbisogno assistenziale/monitoraggio dei servizi di assistenza lungo termine;
- Completamento dell'Indagine Passi d'Argento ed aggiornamento del portale Programma Osservazione Territorio - Assistenza Non Autosufficienza;
- Supporto allo sviluppo dei sistemi di miglioramento della qualità in RSA;
- Monitoraggio dell'accreditamento regionale del sistema sociale integrato;
- Demenza: epidemiologia e monitoraggio assistenza: organizzazione di un'indagine sulla prevalenza della demenza e sul ricorso ai servizi dedicati *"nested"* nell'indagine Passi d'Argento;
- Monitoraggio dei percorsi di riabilitazione: aggiornamento del portale Programma Osservazione Territorio - Riabilitazione e si condivideranno gli aggiornamenti con i referenti aziendali.

## Monitoraggio prescrizioni DM 77

- Aggiornamento report CdC, OdC, AD: aggiornamento dei report sulle Case della Salute / case della Comunità, sulla fruizione dei servizi di Cure Intermedie / Ospedali di Comunità e sull'erogazione dell'Assistenza Domiciliare;
- Contributo definizione e calcolo set indicatori per CdC e COT: sviluppo di un portale indicatori sull'attuazione delle prescrizioni del DM77 a livello delle Zone-Distretto;
- Valutazione impatto progetto PIR: definizione, in coordinamento con i dirigenti responsabili dei settori competenti della ASL Centro e della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta regionale, di uno studio di impatto dell'attivazione dei Punti di Intervento Rapido nella ASL Centro.

## Assistenza specialistica

- Monitoraggio domanda e offerta a livello di zona-distretto attraverso:
  - l'approfondimento dell'analisi dei livelli di garanzia sull'assistenza specialistica garantiti nelle diverse zone-distretto;
  - lo sviluppo di un nuovo portale indicatori - Programma Osservazione Territorio - Visite Specialistiche - per rendere fruibili i livelli di garanzia per aggregazione geografica, che sarà lanciato nel contesto di un convegno sull'assistenza specialistica a marzo.
- Conclusione della survey di popolazione sull'accesso alle visite specialistiche; organizzazione e conduzione della seconda indagine di popolazione sull'accesso alle indagini di diagnostica di laboratorio, per immagini e strumentali. Presentazione dei risultati di queste indagini in due convegni: marzo 2025 sull'assistenza specialistica e dicembre 2025 sulle indagini diagnostiche;
- Appropriatelyzza:
  - sviluppo di nuovi indicatori sull'appropriatezza delle visite specialistiche sulla base dei criteri per l'invio dei pazienti allo specialista da parte dei MMG;
  - prosecuzione del monitoraggio dei livelli di adesione alle raccomandazioni *di Choosing Wisely Italy* e promozione per l'implementazione, anche grazie ad uno specifico progetto pilota di de-implementazione con alcune AFT della Medicina generale.
- Collaborazione con Osservasalute su tematiche di assistenza territoriale;
- Valutazione della qualità delle cure di fine vita;
- Analisi e monitoraggio della telemedicina, anche in relazione al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

## Assistenza ospedaliera

- *Value based Healthcare*: Monitoraggio e sviluppo di indicatori di *outcome* nell'ambito del Programma Regionale di Osservazione degli Esiti (PROSE);
- *Value based Healthcare*: sviluppo del sistema di rilevazione degli esiti riferiti dai pazienti (*Patient Reported Outcomes Measures* - PROMs);
- *Value based Healthcare*: monitoraggio dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie innovative;
- *Value based Healthcare*: analisi multidimensionale di indicatori di *outcome* degli interventi per frattura di femore dell'anziano;
- Partecipazione al Comitato Scientifico del Programma Nazionale Esiti (PNE) di Agenas;
- Monitoraggio degli indicatori di struttura e di *output* del DM 70/2015 (sistema *Flowmap*);
- Monitoraggio e analisi del network ospedaliero;
- Qualità dell'assistenza: Monitoraggio della programmazione dell'offerta chirurgica, con rilevazione dell'attività delle strutture private e private accreditate;



- Monitoraggio della qualità dell'utilizzo delle sale operatorie e della chirurgia robot assistita;
- Sviluppo e monitoraggio di sistemi di indicatori per ambiti specialistici e dell'alta specialità;
- Sviluppo di indicatori dell'offerta di servizi di eccellenza;
- Monitoraggio utilizzo tecnologie sanitarie innovative;
- Monitoraggio e analisi del network ospedaliero;
- Reti cliniche:
  - Monitoraggio dei percorsi delle reti cliniche tempo-dipendenti, valutazione di *outcome*;
  - Sviluppo di indicatori per la cardiocirurgia e la cardiologia interventistica;
  - Chirurgia vascolare;
  - Rete malattie rare, indagini conoscitive.
- Long term care: Monitoraggio della qualità delle cure di fine vita.

### **Il miglioramento della qualità: metodologie**

- Implementazione dello *"Studio preliminare per l'implementazione di un modello organizzativo sulla medicina basata sul valore"*, coordinando, valorizzando e creando sinergia tra tutte le attività condotte da ARS finalizzate a ridurre l'erogazione di prestazioni a basso valore clinico (contrasto al sovra-utilizzo), ad aumentare l'erogazione di cure ad alto valore clinico (contrasto al sotto-utilizzo) ed a monitorare gli esiti di salute raggiunti. In questo contesto, ad ottobre, in collaborazione con *Choosing Wisely Canada* e con *Choosing Wisely Italy*, si organizzerà a Firenze, *l'International Choosing Wisely Roundtable*;
- Monitoraggio e valutazione della qualità dei dati sanitari e dei flussi informativi correnti;
- Intelligenza artificiale: appropriazione di strumenti e sviluppo di modelli teorici nell'apprendimento per rinforzo.

### **Salute della donna e del bambino**

- Analisi qualità flussi CAP, IVG e CON;
- Gestione del sistema Happy Mamma e calcolo indicatori Sorveglianza ISS 0-2 anni;
- Portale dati web Nascere in Toscana ([https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintmatinf-nascere-in-Toscana-indicatori-su-gravidanza-parto-neonato-interruzione-volontaria-di-gravidanza-e-obiezione-in-coscienza-per-ospedale-asl-e-regione?provenienza=home\\_tasti&dettaglio=ric\\_geo\\_matinf&par\\_top\\_geografia=090](https://www.ars.toscana.it/banche-dati/dati-sintesi-sintmatinf-nascere-in-Toscana-indicatori-su-gravidanza-parto-neonato-interruzione-volontaria-di-gravidanza-e-obiezione-in-coscienza-per-ospedale-asl-e-regione?provenienza=home_tasti&dettaglio=ric_geo_matinf&par_top_geografia=090));
- Archivio Toscano per i neonati gravemente prematuri e dei trasporti neonatali protetti;
- Supporto Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta regionale per l'analisi qualità flussi CAP IVG e Consultori;
- Calcolo indicatori Sorveglianza 0-2 anni ISS;
- *Near miss* ostetrici in Italia;
- Supporto Commissione Regionale Monitoraggio Applicazione - Delibera di giunta regionale 674/2023.

### **Infortunistica stradale e domestica**

- Analisi flusso ISTAT incidenti stradali,
- Analisi fattori di rischio incidenti stradali da Indagine EDIT;
- Analisi flussi SDO e PS per dimensionare prevalenza ed incidenza Infortuni Stradali e Domestici in Toscana;
- Fornitura dati PS ad ISS per Sistema Sorveglianza Siniaca;

- Supporto al gruppo attività chirurgica dell'Organismo Toscano Governo Clinico (OTGC);
- Emergenza-urgenza;
- Progettazione sanitaria dell'ospedale, indirizzi pratici;
- Analisi di indicatori di processo e esito in oncoematologia;
- Sviluppo di tecniche di *network analysis* e visualizzazione dinamica di percorsi di cura complessi;
- Analisi assistenza domiciliare;
- Monitoraggio sviluppo e impatto cure intermedie;
- Monitoraggio sviluppo e impatto Case della Salute/Case di Comunità;
- Conduzione seconda edizione indagine ricorso servizi sanitari privati;
- Analisi di indicatori di outcome degli interventi per frattura del femore nell'anziano;
- *Vaccine literacy* e *vaccine confidence*;
- Supporto al Monitoraggio Centrali Operative Territoriali;
- Realizzazione di interviste telefoniche ai cittadini di 65 anni e oltre sul territorio della Toscana, nell'ambito del progetto PASSI d'Argento;
- *Strengthening use of real-world data in medicines development - metadata for data discoverability & study replicability*;
- Progetto PREHMO- *Children born Preterm: sustainable Health Monitoring* - Bando salute;
- Azioni di supporto alla diffusione del teleconsulto multiplo;
- Trattamento IBD: traiettorie di trattamento delle malattie infiammatorie dell'intestino e ritardo diagnostico;
- Trattamento della psoriasi: traiettorie di trattamento;
- Acquisizione flussi informativi correnti sulle prescrizioni delle prestazioni specialistiche e farmaceutiche;
- *Global Burden of Disease* (GBD);
- Integrazione database amministrativi con dati clinici;
- Supporto alle attività di audit sistematico dei servizi di assistenza per gli anziani non autosufficienti a livello di Zona-distretto, anche con azioni di *data literacy* riguardo agli indicatori pubblicati sul portale PrOTer;
- Analisi dei modelli comportamentali in sanità;
- PDTA: sviluppo e aggiornamento portale PrOTer – MaCro;
- Sistemi di miglioramento della Qualità per l'assistenza socio sanitaria;
- Registro Italiano ArtroProtesi RIAP;
- Analisi della salute delle donne toscane e italiane in gravidanza attraverso l'utilizzo dei principali flussi sanitari informativi;
- Rete Pediatrica regionale: produzione di indicatori di salute e ricorso a servizi pediatrici a supporto della rete regionale pediatrica;
- Sorveglianza della mortalità materna: progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia;
- Monitoraggio servizi di riabilitazione a livello di Zona-distretto;
- Osservazioni esiti correlati al fenomeno del *Boarding* in Pronto soccorso (OTGC);
- Valorizzazione delle eccellenze della sanità toscana.

## **Prodotti Previsti**

Rapporti sugli outcome di cura

Rapporti sulle reti cliniche tempo dipendenti

Rapporti sulla rete per le malattie rare

Rapporti sulle reti specialistiche

Rapporto sulle cure palliative

Rapporti sull'attività chirurgica e sull'utilizzo delle sale operatorie

Rapporti sugli indicatori di qualità delle reti specialistiche

Aggiornamento requisiti autorizzativi e di accreditamento

Gestione e sviluppo del sito web valore in RSA

Rapporti sulle reti per le patologie oncologiche

Report e seminari su esperienze *nudge*

Documento ARS condizione di salute degli anziani e ricorso ai servizi in Toscana

Report sul ricorso ai servizi sanitari specialistici territoriali

Aggiornamento Portale Web Nascere in Toscana

Documento ARS In Cifre Nascere in Toscana e Ricorso ad IVG

Documento ARS - Incidenti Stradali In Toscana

Convegno ARS sulle reti tempo dipendenti

## Area strategica 6: Farmacoepidemiologia e farmacovigilanza

### Breve sintesi di presentazione

Dal 2015 al 2022, l'unità di farmacoepidemiologia dell'Agenzia regionale di sanità (ARS) ha pubblicato annualmente il *Rapporto sui Farmaci in Toscana*, realizzato in stretta collaborazione con il Centro Regionale Toscano di Farmacovigilanza (CRTFV). Questo rapporto ha rappresentato un importante strumento di diffusione delle attività di farmacoepidemiologia condotte dall'ARS e dagli altri attori del Centro, sia a livello regionale che nazionale. La farmacoepidemiologia è la disciplina che studia l'uso, l'efficacia e la sicurezza dei farmaci e dei vaccini nella popolazione. Tali studi contribuiscono alla farmacovigilanza, fornendo evidenze complementari a quelle derivate dalla segnalazione spontanea. Fino al 2022, l'ARS e il CRTFV hanno utilizzato come principale fonte di dati i flussi amministrativi. Nel corso degli anni, l'unità di farmacoepidemiologia ha fornito contributi di grande rilevanza. In autonomia e in collaborazione con il CRTFV, ha risposto ai quesiti posti dai clinici toscani, offrendo evidenze su diversi ambiti terapeutici, tra cui i nuovi trattamenti per il tumore polmonare non a piccole cellule, le incretine per il diabete e le terapie per le malattie autoimmuni. Inoltre, l'ARS ha supportato il CRTFV in numerosi studi finanziati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), come VALORE e CAESAR.

L'unità ha anche maturato un'ampia esperienza riconosciuta a livello internazionale, collaborando con l'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) e con numerosi partner internazionali, inclusa la rete ENCePP, di cui ha fatto parte dello Steering Group per otto anni. I suoi ricercatori hanno contribuito alla farmacovigilanza europea con studi metodologici di rilievo, tra cui un documento chiave sul conflitto di interesse negli studi di farmacoepidemiologia, e con studi post-autorizzativi richiesti da EMA direttamente ai ricercatori o tramite le case farmaceutiche.

Durante la pandemia, l'ARS ha avuto un ruolo cruciale nel fornire tempestivamente dati essenziali per le decisioni sul profilo di sicurezza dei vaccini anti-COVID, contribuendo alla decisione di limitare l'uso del vaccino AstraZeneca alle persone sopra i 60 anni.

### Il blocco normativo e l'evoluzione del contesto europeo

A partire dal 2022, la base legale per l'utilizzo dei dati amministrativi a fini di farmacovigilanza è stata messa in discussione da alcuni interventi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Per questa ragione, il Rapporto Farmaci non è stato pubblicato nel 2023 e nel 2024. Attualmente, il quadro normativo è oggetto di dibattito tra il Garante, i Data Protection Officer delle regioni italiane (riuniti nella Conferenza Stato-Regioni), l'AIFA, il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e altre istituzioni. Si attende un chiarimento, sebbene in tempi ancora incerti.

Nel frattempo, il panorama normativo europeo sta evolvendo rapidamente. A maggio 2024, il Parlamento Europeo ha approvato il Regolamento sullo European Health Data Space, che promuove il riutilizzo secondario dei dati per scopi di ricerca. Il regolamento è stato recepito dal Consiglio dell'Unione Europea il 21 gennaio 2025 e dovrà diventare operativo entro il 2029. Questa evoluzione rende ancora più urgente la necessità di risolvere l'impasse normativa che ostacola la ricerca italiana.

### Il futuro della farmacoepidemiologia in Toscana

In questo contesto di incertezza, l'ARS sta investendo per preservare le competenze professionali acquisite, concentrando l'attività dell'unità di farmacoepidemiologia sugli aspetti metodologici degli studi. Nel breve termine, l'unità sta partecipando come *principal investigator* o come esperto tecnico in studi che analizzano dati internazionali, in attesa di poter riprendere le attività di ricerca sui dati toscani. La collaborazione con il CRTFV rimane attiva, con un focus sul perfezionamento degli strumenti metodologici. Tra le iniziative in corso, spicca lo studio SeValid, sviluppato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi,

l'Università di Firenze e la rete internazionale VAC4EU. Questo studio sperimenta l'uso dell'intelligenza artificiale per estrarre retrospettivamente conoscenze dalle cartelle cliniche, integrandole con i dati amministrativi in modo sicuro.

Nel 2024, l'ARS ha inoltre accolto una richiesta di studio proveniente dall'Organo Toscano Governo Clinico e altre richieste sono state già preannunciate.

Infine, il Rapporto Farmaci 2025 verrà prodotto e presentato, riflettendo il costante impegno dell'unità di farmacoepidemiologia dell'ARS nel mantenere vivo il proprio contributo scientifico.

#### **Linee programmatiche di attività**

- Monitoraggio del consumo e l'utilizzo di farmaci in Toscana;
- Studi di Farmacoepidemiologia per la valutazione dei farmaci, dei dispositivi e dei vaccini in fase post marketing;
- Studi di farmacovigilanza per la valutazione dei farmaci, dei dispositivi e dei vaccini in fase post marketing;
- Focus sulla prescrizione e l'utilizzo delle immunoglobuline ai fini della programmazione sanitaria regionale;
- Attività di ricerca e di divulgazione relativamente alla farmacoepidemiologia ed alla farmacovigilanza.

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi allegato 6)**

## Allegato 6 - Area strategica 6: Farmacoepidemiologia e farmacovigilanza

### Azioni, progetti e prodotti

- Gruppo di Lavoro per l'attribuzione delle dosi definite giornaliere (DDD) non assegnate dall'OMS;
- VAC4EU: studi sui vaccini nell'ambito di una associazione europea;
- SIGMA: costruzione di un consorzio di istituti di ricerca europei per la conduzione di studi di farmacoepidemiologia;
- *"ConcePTION - Building an ecosystem for better monitoring and communicating of medication safety in pregnancy and breastfeeding: validated and regulatory endorsed workflows for fast, optimised evidence generation"* - IMI JU (International Innovative Medicines Joint Undertaking);
- Entresto LCZ696B2015: Realizzazione di uno studio su rischi associati all'interazione fra statine ed Entresto;
- Entresto LCZ696B2014: Realizzazione di uno studio su rischio di angioedema in associazione con l'uso di Entresto;
- BRAHMS: *"The BRodalumab Assessment of Hazards: A Multinational Safety study in electronic healthcare databases"* - Università della Danimarca del Sud;
- Journal Club di farmacoepidemiologia: ciclo di seminari informali per l'esposizione di articoli scientifici di interesse, metodologie, risultati;
- Partecipazione alla rete dei Centri Europei per la Farmacoepidemiologia e la Farmacovigilanza (ENCePP);
- Rapporto annuale sui farmaci in Toscana;
- Supporto alla realizzazione dello studio denominato *"Effectiveness of COVID-19 vaccination in Southern, Central and/or Eastern Europe"*;
- Studio PASS relativo al vaccino mRNA-1273 prodotto da Moderna per la prevenzione della malattia COVID 19, con particolare riferimento al monitoraggio della sicurezza per le donne in gravidanza" - VAC4EU;
- *"Supporto alla realizzazione di uno studio PASS (post-authorisation safety study) relativo al vaccino tozinameran (Comirnaty®) prodotto da Pfizer-BioNTech per la prevenzione della malattia COVID 19"* - VAC4EU;
- *"Supporto alla realizzazione di uno studio PASS (Post-authorisation Active Surveillance Safety Study) relativo al vaccino AZD1222 prodotto da AstraZeneca UK Ltd per la prevenzione della malattia COVID 19"* - VAC4EU;
- Studio PASS (Post-authorisation Active Surveillance Safety Study) relativo al vaccino prodotto da Janssen Research and Development, LLC ("JANSSEN") per la prevenzione della malattia COVID 19;
- Supporto alla realizzazione dello studio *"HIPRA COVID-19 Vaccine PASS & Post-Authorisation Effectiveness Study Protocols Development"*;
- Supporto alla realizzazione di uno studio PASS (Post-authorisation Active Surveillance Safety Study) non interventistico relativo al farmaco Paxlovid;
- Supporto alla realizzazione di uno studio PASS (Post-authorisation Active Surveillance Safety Study) non interventistico e di uno studio di efficacia relativo al vaccino Pfizer contro il virus respiratorio sinciziale nella popolazione in gravidanza;
- Studio *"A framework for the post-authorisation safety evaluation of vaccines in the EU"*;
- Supporto alla realizzazione di uno studio di farmaco epidemiologia per la valutazione di dispositivi, farmaci e vaccini in fase post-marketing, con particolare riguardo alle conseguenze dell'assunzione di farmaci antiepilettici in gravidanza (progetto ADEPT);
- TARGET: replicazione di studi condotti per l'EMA utilizzando la metodologia della Target Trial Emulation;
- SAFETY-VAC: infrastruttura EMA per il monitoraggio della sicurezza dei farmaci in Europa;

- SeValid: studio metodologico per validare e migliorare la sensibilità delle variabili utilizzati negli studi real-world;
- EMMA: sondaggio internazionale sull'utilizzo del sistema ATC/DDD dell'Organizzazione Mondiale di Sanità.

### **Prodotti Previsti**

Documento ARS e Convegno su Rapporto sui Farmaci in Toscana

Rapporti dei progetti

Articoli scientifici, abstract, poster, comunicazioni a convegni

# Area strategica 7: Formazione

## Breve sintesi di presentazione dell'area

ARS continuerà la collaborazione nella gestione **dell'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione (ORQF)**, provvedendo alla manutenzione del sistema informativo e continuando a fornire supporto, in accordo col settore regionale competente, a tutte le fasi del processo di accreditamento.

L'Agenzia nel 2024 ha ricevuto **l'accreditamento standard come Provider ECM** e così facendo ha dato il proprio contributo per la continuità degli aggiornamenti dei professionisti. Nel 2025 contribuirà a mantenere, sviluppare e incrementare le conoscenze, le competenze e le performance degli operatori della sanità con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale. Infine è da sottolineare il ruolo che ARS continuerà a svolgere anche nel 2025 in merito al **Network Bibliotecario Sanitario Toscano (NBST)**, istituito da Regione Toscana con DGR n. 43/2017, poi modificata dalla DGR n. 231/2019, attribuendo ad ARS il coordinamento tecnico dei poli bibliotecari che lo compongono. ARS ha anche il compito di predisporre, secondo le indicazioni strategiche formulate del Comitato d'Indirizzo - composto da Regione Toscana, ARS e Aziende Sanitarie territoriali - le proposte di acquisizione delle risorse bibliografiche, commisurate alle risorse messe a disposizione dalle Aziende. Proseguirà per il 2025 l'attività di divulgazione e formazione presso le Aziende, in modo che i professionisti non solo conoscano la disponibilità delle risorse bibliografiche, ma siano in grado di accedervi facilmente e rapidamente in base alle loro esigenze.

## Linee programmatiche di attività

### NBST

- Sviluppo del Network Bibliotecario Sanitario Toscano nell'ottica di un suo allargamento a tutti i soggetti della rete formativa regionale;
- Interventi di formazione sulle modalità accesso alle risorse bibliografiche;
- Report periodici sulle statistiche d'uso delle risorse acquistate.

### Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria:

- Supporto all'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria.
- Attività di docenza e tutoraggio
- Lezioni e tutoraggio per corsi di laurea, master, scuole di specializzazione;
- Collaborazione con corsi di Formazione Regionali e Universitari.

**Azioni, progetti e prodotti previsti: vedasi allegato 7)**



## Allegato 7 - Area strategica 7: Formazione

### **Azioni, progetti e prodotti**

- Webinar formativi sull'uso delle risorse bibliografiche messe a disposizione dei professionisti;
- Implementazioni e aggiornamento del Network bibliotecario sanitario toscano-nbst.it;
- Aggiornamento della piattaforma a supporto di Regione toscana per la gestione dell'accreditamento dei Provider ECM;
- Analisi, progettazione e sviluppo di soluzioni ICT per il supporto alla ricerca e all'amministrazione.

## Azioni interne

Accanto alla realizzazione degli indirizzi programmatici descritti precedentemente, l'ARS ha la necessità di avviare un rilevante cambiamento su alcuni aspetti, quali:

- implementazione del cruscotto per il controllo di qualità dei dati e integrazione con documentazione tecnica navigabile;
- adozione di strumenti di AI per lo sviluppo di algoritmi di calcolo;
- il supporto all'innovazione in rapporto alla *network analysis* di reti cliniche;
- lo sviluppo di strumenti tecnologici a supporto dell'integrazione di dati con Regione Toscana per l'automazione dell'interscambio;
- Proseguimento del processo di innovazione ICT con il ricorso a strumenti di *cloud-computing* per rendere più flessibile e moderna l'infrastruttura informatica di supporto;
- Prosecuzione dell'investimento in strumenti e competenze in ambito di *cybersecurity* per la salvaguardia del patrimonio di dati di ARS;
- Collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la fornitura dei flussi amministrativi correnti così come previsto dal decreto regionale n.21650 del 10-10-2023, finalizzati al mantenimento ed al miglioramento della salute dei cittadini della Regione Toscana;
- Aggiornamento e perfezionamento del Registro delle attività di trattamento.

In particolare l'ARS si concentrerà nella realizzazione del progetto **“Potenziamento resilienza cyber di ARS Toscana” di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 Cybersecurity del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**. Il progetto prevede l'attuazione di una serie di interventi finalizzati ad irrobustire le infrastrutture e i servizi digitali di ARS nonché a migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di *cyber* resilienza dell'Agenzia. Fra gli interventi previsti a) la realizzazione di un censimento dei livelli di maturità della postura di sicurezza dei servizi e delle infrastrutture digitali di ARS b) la realizzazione di un piano programmatico di potenziamento, sia a breve che a medio-lungo termine, delle capacità cyber c) la realizzazione di interventi di potenziamento *cyber* a breve-medio termine dei servizi e delle infrastrutture in essere.

La protezione dei dati personali si conferma come priorità strategica per l'Agenzia regionale di sanità, che nel 2025 intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno verso l'eccellenza nella tutela della privacy attraverso un approccio sistemico e innovativo. L'obiettivo è costruire un *framework* di *governance* dei dati personali che risponda pienamente ai requisiti del GDPR.

L'approccio dell'ARS alla protezione dei dati si fonda su una visione integrata che riconosce la *data protection* come elemento costitutivo di ogni processo organizzativo. I principi di *Privacy by Design* e *Privacy by Default* vengono elevati da meri requisiti normativi a pilastri fondamentali della cultura organizzativa, informando ogni aspetto dell'operatività dell'Agenzia.

La nuova *policy* si articolerà attraverso una struttura multilivello che abbraccia gli aspetti strategici, organizzativi e operativi dell'Agenzia. A livello strategico, verranno definiti obiettivi di lungo termine per la protezione dei dati, assicurando il pieno allineamento con la *mission* istituzionale e l'integrazione con i piani di sviluppo digitale e tecnologico. Sul piano organizzativo, si procederà a una ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità in materia di *privacy*, con l'implementazione di procedure di coordinamento tra le diverse unità operative. A livello operativo, saranno sviluppate procedure dettagliate per l'implementazione dei principi *privacy by design*, supportate da protocolli specifici per ogni tipologia di trattamento dati.

L'approccio alla *Privacy by Design* sarà integrato attraverso un processo strutturato che parte dalla fase di concezione, dove si effettueranno analisi preliminari dei rischi *privacy* e valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, prosegue nella fase di progettazione con l'incorporazione di misure tecniche di protezione e lo sviluppo

di architetture *privacy* e si completa nella fase di implementazione con *testing* approfonditi e validazione delle procedure. Il *framework* di controllo si svilupperà attraverso un sistema integrato che comprende verifiche quotidiane sulla conformità delle operazioni, audit interni programmati e valutazioni specialistiche condotte da soggetti esterni. Particolare attenzione sarà dedicata alle misure tecniche e organizzative, con l'implementazione di sistemi e meccanismi sofisticati di controllo degli accessi, accompagnati da robuste procedure operative standard e piani di risposta agli incidenti. Un elemento fondamentale della strategia sarà rappresentato dalla formazione e sensibilizzazione del personale, attraverso un programma continuativo che include sessioni formative periodiche, workshop specialistici e simulazioni pratiche.

Un'attenzione particolare sarà dedicata all'aggiornamento e al perfezionamento continuo del Registro delle attività di trattamento, strumento fondamentale per la conformità al GDPR e per una gestione trasparente dei processi di trattamento dati. Nel 2025, l'Agenzia si impegna a implementare un processo di revisione dinamica del Registro, che non si limiti a una mera elencazione statica delle attività, ma diventi uno strumento strategico per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle prassi di trattamento. Questo comporterà un'analisi approfondita di tutti i flussi di dati esistenti, l'identificazione di eventuali trattamenti obsoleti o ridondanti, e l'ottimizzazione delle modalità di raccolta e gestione delle informazioni. Il Registro sarà arricchito con informazioni dettagliate sulle misure di sicurezza specifiche adottate per ciascun trattamento, sulle valutazioni d'impatto effettuate e sui risultati dei controlli periodici, trasformandolo in un vero e proprio strumento di *governance* dei dati.

La proposta innovativa per l'anno 2025 sarà la creazione di una struttura di *governance* che prevedrà un Comitato *Privacy* con rappresentanti di tutte le funzioni chiave, garantendo un sistema di reporting periodico al vertice dell'Agenzia e meccanismi efficaci di gestione delle criticità. Questo approccio permetterà di documentare in modo sistematico le decisioni in materia di *data protection* e di mantenere un *framework* di *accountability* robusto e trasparente. Questa strategia complessiva permetterà all'ARS di stabilire nuovi standard di eccellenza nella protezione dei dati personali, garantendo al contempo l'efficienza operativa e il pieno rispetto dei diritti degli interessati. L'approccio proattivo e strutturato alla *privacy governance* costituirà un elemento distintivo dell'Agenzia, contribuendo a rafforzare la fiducia degli *stakeholder* e a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati.

### **Azioni, progetti e prodotti previsti**

Vedasi allegato 8)

## Allegato 8

### Azioni interne

#### Azioni, progetti e prodotti

- Ulteriori sviluppi del cruscotto per il controllo e la diffusione della qualità dei dati, denominato mARSupio, sviluppo di un sistema di mappatura del DB scientifico a supporto della sua manutenzione e garanzia di replicabilità;
- Adozione di strumenti di AI per la costruzione di algoritmi di calcolo;
- Utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - sul CMS Joomla di ARS;
- Sviluppo di strumenti tecnologici a supporto dell'integrazione di dati con Regione Toscana per favorire l'automazione dell'interscambio;
- Consolidamento del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI) conforme allo standard internazionale ISO/IEC 27001;
- Miglioramento della gestione del rischio Cyber e della continuità operativa: revisione degli strumenti e delle politiche di backup per permettere di effettuare un *backup* geografico, crittografato ed immutabile su due destinazioni *storage* differenti;
- Miglioramento della gestione e della risposta agli incidenti di sicurezza: introduzione di strumenti di ASRM (*Attack Surface Risk Management*), MDR (*Managed Detection and Response*) e XDR (*eXtended Detection and Response*);
- Attività di fornitura dei flussi amministrativi correnti così come previsto dal decreto regionale n. 21650 del 10-10-2023, finalizzati al mantenimento ed al miglioramento della salute dei cittadini della Regione Toscana - Scuola Superiore Sant'Anna - Laboratorio di Management;
- Creazione di una struttura di *governance* che prevedrà un Comitato *Privacy* con rappresentanti di tutte le funzioni chiave, garantendo un sistema di reporting periodico al vertice dell'Agenzia e meccanismi efficaci di gestione delle criticità.



**ARS TOSCANA**  
agenzia regionale di sanità

[www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)